ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GALILEO CHINI"

VIALE SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 20 - 51016 MONTECATINI TERME

TEL. 0572 918635 - FAX 0572 773306 – info: www.statalemontecatiniterme.it

ptic82200b@istruzione.it – ptic82200b@pec.istruzione.it

C.F.: 91030090475

COMUNICATO NR. 11 del 2 settembre 2025

Ai Collaboratori Scolastici - Loro Sedi
E p.c.: alla F.S. per la Sicurezza, ai coordinatori di plesso, al DSGA
Albo on line e sito web

OGGETTO: Sicurezza - FATTORI DI RISCHIO PIU' FREQUENTI PRESENTI NELLE OPERAZIONI DI PULIZIA – Informativa e prescrittive procedure operative

RISCHIO CADUTA DALL'ALTO – UTILIZZO SCALA

Il rischio di caduta dall'alto è legato all'uso della scala doppia in quanto si manifesta sovente la necessità di pulire superfici vetrate ecc.
La misura da adottare, in termini di prevenzione, è quella di verificare la disponibilità di attrezzature per la pulizia comprensive di aste estensibili.
Pertanto, in caso di utilizzo della scala (che dovrà essere conforme alla norma tecnica UNI EN 131o DPR 547/55), il personale idoneo addetto all'uso dovrà averne previamente riscontrato la perfetta efficienza ed avere preso adeguata visione delle modalità inerenti il corretto utilizzo, richiedendo il relativo opuscolo informativo sul corretto utilizzo.
Inoltre, non è ammesso l'uso di scale da parte di una singola persona, che dovrà invece essere assistita da un altro addetto. Infine, l'altezza massima di utilizzo (ossia la distanza dalla base di appoggio dei piedini al gradino della scala) in condizioni di sicurezza non deve essere superiore a 2 metri.
Le operazioni di pulizia dei vetri dovranno essere effettuate da terra con bastone estensibile. E' poi vietato sporgersi da parapetti e finestre.

RISCHIO LACERAZIONI E LESIONI

Non è consentito l'utilizzo di prodotti acido-corrosivi per le attività di pulizia.
E' obbligatorio utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati, i mezzi di trasporto e tutte le attrezzature di lavoro, osservando scrupolosamente le istruzioni d'uso.
E' vietato utilizzare attrezzature e strumenti di lavoro e di pulizia che presentino parti taglienti o comunque capaci di cagionare lacerazioni.
E' obbligatorio tenere i materiali per le pulizie in locali ed armadi debitamente chiusi.
E' obbligatorio riporre gli attrezzi negli appositi foderi o contenitori quando non sono utilizzati.
E' obbligatorio conservare qualsiasi sostanza chimica in armadietti dotati di dispositivi di chiusura e sicurezza.
E' vietato l'uso di gas liquido e delle apparecchiature con esso alimentate.

RISCHIO CONTUSIONI PER INCIAMPO E SCIVOLAMENTO

Per ridurre i rischi connessi al passaggio in determinati ambienti in cui siano stati deposti oggetti d'ingombro o siano state da poco effettuate operazioni di pulizia e di lavaggio, è necessario:

- eliminare gli oggetti d'ingombro nei punti di passaggio;
- procedere al lavaggio dei pavimenti in orari possibilmente non coincidenti con quelli di lezione e/o di lavoro dei docenti;
- apporre sempre, durante le operazioni di pulizia dei pavimenti, cartelli indicanti "divieto di accesso", onde vietare il passaggio ai non addetti.
- Utilizzare **calzature antiscivolo** (obbligatorie per gli addetti alle operazioni in parola).

- Ad integrazione, vedasi quanto più sotto specificato sub "Rischio movimentazione manuale dei carichi".

SCARICHE ELETTRICHE

Non è consentito l'utilizzo di utensili, strumenti ed apparecchi elettrici che non siano "a norma".
E' obbligatorio rimuovere i rischi derivanti da prese non perfettamente aderenti al muro, da fili pensili o spine non a norma.
E' vietato utilizzare le prese di corrente per carichi di energia non previsti dagli impianti elettrici o comunque eccessivi per ogni singola presa.
E' vietato l'utilizzo di spine, riduttori, prolunghe, termoconvettori e stufe non a norma.
E' vietato lasciare accese stufe e altre apparecchiature/strumenti alimentati con energia elettrica, in orari di chiusura della scuola o del singolo locale.

RISCHIO CHIMICO

Il rischio chimico è legato all'uso di prodotti per le operazioni di pulizia, in seguito a contatto con sostanze irritanti, allergizzanti (detergenti, disinfettanti, disincrostanti) del tipo candeggina, ammoniaca, alcol, acido cloridrico.
Gli infortuni frequenti derivano dal contatto con sostanze corrosive (acidi e basi forti utilizzati in diluzioni errate)
ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE DAL RISCHIO (SIA NELL'USO CHE NELLA CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI DI PULIZIA)

- Conservare i prodotti chimici in apposito locale/armadietto chiuso a chiave e lontano dalla portata degli alunni.
- Non lasciare alla portata degli alunni: i contenitori dei detergenti o solventi quali candeggina, acido muriatico, ecc. ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell'apposito locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa della porta).
- Non consegnare agli alunni nessun tipo di prodotto chimico - neppure se gli insegnati ne hanno fatto richiesta - tramite l'alunno stesso.
- Leggere attentamente quanto riportato nelle schede di sicurezza e delle schede tecniche dei prodotti chimici in uso che devono essere presenti in ogni plesso e aggiornate. Usare le quantità indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito o usato in quantità superiori alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinale le superfici da trattare.
- Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi; potrebbero avvenire reazioni chimiche violenti con sviluppo di gas tossici, come ad esempio tra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico). Non miscelare mai WC Net con candeggina. E' in generale vietato usare prodotti acido-corrosivi.
- Le sostanze e i preparati devono restare nei propri recipienti/contenitori di origine appositamente etichettati, eventualmente potranno essere travasati da un recipiente etichettato ad un altro etichettato nello stesso modo, purché idoneo a contenerlo.
- Evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati da acidi.
- In caso di eventuale manifestazione di stato irritativo cutaneo (arrossamenti, disidratazioni, desquamazione), segnalare a specifiche strutture sanitarie (pronto soccorso, medico di famiglia o del lavoro).

In presenza di prodotti, quali "candeggina", dovrà essere fatta particolare attenzione allo stoccaggio e all'uso, ricordando quanto anche sopra specificato e cioè che: la candeggina è incompatibile on gli acidi, sostanze organiche, , metalli e ammoniaca con i quali può generare reazioni pericolose. Per tale motivo lo stoccaggio

dovrà avvenire in luoghi separati dagli altri prodotti ed è fatto divieto di miscelazione con sostanze diverse dalla semplice acqua che potrà essere impiegata per la loro diluizione.

-
- Durante l'attività di pulizia è necessario aerare i locali onde evitare il ristagno dei vapori eventualmente prodotti dai preparati in uso.
- Il personale ha l'obbligo di segnalare al Dirigente all'inizio dell'anno scolastico o all'insorgenza, eventuali allergie di cui soffre.
- Utilizzare adeguati mezzi di protezione personali, ossia l'utilizzo dei **Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.)** quali: Spolverina (Abbigliamento Cat. 1), occhiali protettivi (UNI EN 166), guanti protettivi resistenti a prodotti chimici (UNI EN 374) e calzature adeguate all'attività svolta (divieto di utilizzo di calzature aperte, con tacco, con suola di cuoio, ecc.).
  I D.P.I. sono personali ognuno dovrà aver cura della loro conservazione e dovranno essere riposti negli appositi armadietti presenti nel plesso.
  I nuovi entrati in servizio e comunque tutti coloro che ne siano sprovvisti potranno recarsi a ritirarli presso il plesso "G. Pascoli".

RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Le attività esercitate dai collaboratori scolastici comportano sforzi fisici in quanto si manifesta sovente la necessità di sollevare/spostare materiali, attrezzature o arredi (ad esempio sacchi di rifiuti, secchi d'acqua, banchi, tavoli, brandine, ecc.).

ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO

- Il sollevamento di carichi deve essere svolto in posizione eretta (non seduta o inginocchiata) e in spazi non ristretti. Nel caso sorga la necessità di sollevare un carico collocato al di sotto dell'altezza della cintura necessario sollevarlo flettendo le gambe e non il busto;
- Durante il sollevamento/trasporto di carichi deve essere evitata la torsione del busto;
- Il carico deve essere mantenuto vicino al corpo in modo da limitare lo sforzo fisico;
- Quando possibile, sistemare il carico in modo che sia garantita una buona prensione con le mani e che il suo ingombro sia limitato;
- Il sollevamento di carichi deve essere eseguito con due mani;
- Deve essere garantita un'adeguata frizione tra piedi (suola) e pavimento;
- I gesti di sollevamento devono essere eseguiti in modo non brusco;
- Il carico non deve avere contenuto instabile;
- In caso di movimentazione manuale di materiali (risme di carta, ecc.) mantenere la schiena eretta e le braccia rigide, facendo sopportare lo sforzo principalmente dai muscoli delle gambe. Durante il trasporto a mano, trattenere il carico in modo sicuro nei punti di più facile presa e se necessario appoggiarlo al corpo, con il peso ripartito sulle braccia;
- La movimentazione degli oggetti è migliore se avviene nello spazio compreso tra altezza ginocchia e altezza spalle;
- I sollevamenti non devono avvenire ad altezza superiore di quella degli occhi e comunque mai sopra 1,75 metri;
  Relativamente alla cura e igiene personale dei bambini:
- non sollevare il bambino e di conseguenza non collocarlo sui lavelli presenti nei bagni. Tale operazione, infatti, oltre a rappresentare un rischio per l'operatore, rappresenta un pericolo (es. di scivolamento) per il bambino stesso;
- per il lavaggio utilizzare preliminarmente carta bagnata ed eventualmente completare le operazioni di igienizzazione con gli appositi dispositivi "usa e getta" (salviette umidificate da richiedere in segreteria all'a.a. L. Nieri se non in possesso);

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GALILEO CHINI"
VIALE SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 20 - 51016 MONTECATINI TERME
TEL. 0572 918635 - FAX 0572 773306 – info: www.statalemontecatiniterme.it
ptic82200b@istruzione.it – ptic82200b@pec.istruzione.it
C.F.: 91030090475

- Adottare una postura comoda ed ergonomica durante lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- Gli oggetti ingombranti o pesanti devono sempre essere movimentati da due persone contemporaneamente.
  In fase di pulizia delle aule i banchi e le sedie non vengono sollevati, ma trascinati/spinti.
- Durante le operazioni di pulizia è indispensabile utilizzare gli appositi carrelli per il trasporto dei secchi d'acqua e dei prodotti di pulizia.
  Per facilitare il riempimento e limitare gli sforzi i secchi devono essere lasciati nel carrello e riempiti utilizzando un secchio più piccolo di capacità **5 litri** o mediante **tubo di gomma** collegato al rubinetto del lavandino.
  Per facilitare lo svuotamento del secchio e limitare gli sforzi prediligere scarichi che richiedono il minor sollevamento possibile da terra.
  Si precisa che il livello massimo di riempimento dei secchi è reso visibile attraverso apposito segno sugli stessi e che nel caso in cui detto segno non sia ben visibile è necessario farlo presente al DS anche per il tramite della FS per la Sicurezza o i docenti fiduciari di plesso.

Quanto disposto relativamente al limite di riempimento dei secchi vale anche per il carrello lavapavimento: anche il secchio correlato dovrà essere riempito fino ad un massimo di **5 litri** o mediante **tubo di gomma** collegato al rubinetto del lavandino.

- Qualora si rendesse necessario il lavaggio dei pavimenti mentre sono ancora presenti nell'edificio studenti e/o personale è obbligatorio collocare, davanti alle zone bagnate, un cartello che avverte della presenza di pavimento sdrucciolevole.
  Al fine di evitare di calpestare le aree bagnate durante l'operazione di lavatura dei pavimenti, il collaboratore scolastico deve iniziare il lavaggio partendo da una certa zona ed indietreggiare, in modo tale da non porre mai il piede sul bagnato.
  Durante il lavaggio dei pavimenti è obbligatorio indossare scarpe che garantiscono una sufficiente aderenza anche su superfici umide, bagnate.

ALTRI OBBLIGHI PER I LAVORATORI

I lavoratori, la cui responsabilità nelle attività di prevenzione e protezione deriva da quanto stabilito dalle vigenti norme giuridiche, devono:

- Osservare, oltre alle norme di buona tecnica, le misure disposte dal Capo d'Istituto ai fini della sicurezza individuale e collettiva.
- Segnalare immediatamente al docente con F.S. per la Sicurezza o al D.S. le riscontrate deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e protezione, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza.
- Adoperarsi direttamente, in caso d'urgenza e nei limiti delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre dette deficienze e/o pericoli.
- Non rimuovere o apportare modifiche ai dispositivi e agli altri strumenti di prevenzione e protezione, senza averne ottenuta l'autorizzazione.
- Non compiere mai di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza propria e di altre persone.
- Segnalare al D.S. con prontezza ed immediatezza – fatti salvi impedimenti dipendenti da causa di forza maggiore, gli infortuni (ivi comprese le lesioni di piccola entità) loro occorse durante il lavoro.

Il contenuto della presente comunicazione ha carattere prescrittivo.

F.to Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Roberta Tommei
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs.vo 39/1993)